

Sannino: «Serve una Metropolitana salernitana»

A Campagna serrato confronto a più voci sull'Alta Velocità organizzato dalla Filca Cisl

INFRASTRUTTURE

La necessità di individuare la stazione principe dell'Alta Velocità non necessariamente a Salerno ma valutandone anche l'ubicazione a Battipaglia, una vera Metropolitana capace - con più stazioni nelle aree attraversate dalla rete ferrata che dovrà essere realizzata - di permettere ai cittadini di tutto il Salernitano di poter fruire del nuovo servizio ferroviario, il coinvolgimento delle istituzioni, dei cittadini e dei rappresentanti delle attività produttive per concretamente passare con l'infrastruttura dall'opportunità alle ricadute positive per le comunità locali, lo sviluppo di servizi legati oltre che al trasporto dei passeggeri anche delle merci per incentivare sia la produzione che la commercializzazione delle eccellenze prodotte nelle aree che saranno attraversate dall'Alta Velocità.

Insomma la nuova linea Alta Velocità Battipaglia - Romagnano, oggetto del confronto "Verso il futuro, innovazione e sostenibilità" organizzato dalla Filca Cisl di Salerno a Campagna, ha fatto comprendere, ancora una volta, che occorre fare rete tra tutti i soggetti interessati alla maxi opera che si prospetta tra quelle in grado di poter migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo dell'economia locale come accadde negli anni Sessanta con il via alla realizzazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

"Serve una vera metropolitana capace di dare pari opportunità a tutte le comunità attraversate dalla linea ad Alta Velocità che, così, potrà essere effettivamente raggiungibile da ogni area del territorio. Non si deve solo pensare ad un treno veloce, ma alla possibilità di velocizzare i tempi di miglioramento di chi vive in queste zone", ha sottolineato **Massimo Sannino**,

segretario generale regionale

Filca Cisl Campania.

Significative le parole di **Giuseppe Marchesano**, segretario generale Filca Cisl Salerno, che ha organizzato il confronto a cui hanno preso parte numerose persone in rappresentanza sia delle istituzioni che delle categorie produttive: "Lo sviluppo di cui può beneficiare in futuro il nostro territorio interno deve passare necessariamente da

Fabio Napoli, presidente Ance Salerno, ha rimarcato "la volontà delle imprese edilizie di operare con il territorio per lo sviluppo sia occupazionale che sociale".

Hanno chiesto di essere coinvolti nelle decisioni, e che siano erogate le somme dovute come risarcimento alle persone che per l'Alta Velocità non disporranno più delle loro abitazioni o delle strutture in cui svolgevano attività impiegando personale, i primi cittadini di Campagna, Eboli e Postiglione. Mentre il consigliere regionale

Andrea Volpe ha indicato la strada del confronto continuo al fine di promuovere contestualmente alla realizzazione dell'Alta Velocità progettualità in grado di evitare lo spopolamento delle aree interne e di incrementare l'economia in quelle zone interessate dal passaggio della strada ferrata.

"Accorciare i tempi è utile, ma creare intorno alla rete ferrata nuovo sviluppo è la chiave per una svolta dei nostri territori che come tutti gli altri debbono avere pari opportunità perchè i cittadini pagano le tasse come quelli delle altre Regioni" le parole di **Angelo Casorelli**, segretario generale Filca Cisl Basilicata.

Per volontà del segretario Giuseppe Marchesano, ricordate le vittime sul lavoro ed inaugurata ufficialmente la sede della Filca Cisl a Campagna.

riproduzione riservata



I relatori dell'incontro, al centro il segretario provinciale Marchesano

una programmazione e visione futuristica del territorio sia da parte degli amministratori che degli imprenditori”.

“Bene i lavori per realizzare l’infrastruttura con l’impiego di centinaia di lavoratori, ma serve subito creare le occasioni affinché al termine degli stessi queste persone possano essere impiegate nelle attività dell’indotto dovute all’Alta Velocità piuttosto che restare disoccupate” ha detto **Marilina Cortazzi**, segretario generale Cisl Salerno.

[© la Citta di Salerno 2024](#)
[Powered by TECNAVIA](#)
